

# Lasèmela andà, lasèmola andare

(2006)

di Sandra Boninelli

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: lombardo

Tags: emigrazione

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/lasemela-anda-lasemola-andare>

E' partita una nave ier sera  
è salpata e presto sarà  
già lontana da sguardi vicini  
e sul mare la si muoverà.

Lasèmela andà lasèmola andare  
chisà quanti soldi la porterà a cà!  
lasèmola andà lasèmela andare  
che il capitale ci porterà.

Se n'è andata con tanta speranza  
quanti dubi quanti sogni per far  
caminare questa sua voglia  
di lavoro di pace e libertà.  
Sulla nave si canta si beve  
si pensa bene si piange anche un po'  
ma l'idea di poter guadagnare  
spinge tuti a sorridere ancor.

Lasèmela andà lasèmola andare  
che la fortuna li compagnerà  
son 30 giorni di nave a vapore  
e in America siamo 'rivà.

Tanti anni sono passati  
dal bastimento che solcava il mar  
altri visi son pronti a partire  
altri ochi son pronti a salpar.  
Quanti figli son dentro nel cuore  
quanti amori "lasciate le mani!"  
i pensieri e i nostri domani  
sulla scia della barca che va.

Sbatuti di qua c'è l'onda che viene  
"atènti alle cose legate bene"  
io mi racomando mi voglio salvare  
voglio 'rivare sulla riva del mar.

Il viaggio e che viaggio son senza parole  
siam tuti stipati "le bestie son qua"  
rivedo momenti richiami e lamenti  
"segnali da tèra" ci han visto 'rivà.  
Il mare l'è lungo l'è grande e profondo

e l'acqua mi bagna son tuto insupà  
d'un trato lo schianto ariva improvviso  
c'ho tanta paura e non riesco a parlar.

Lasèmela andà lasèmola andare  
quanta pasiensa che ci vorà  
lasèmola andà lasèmela andare  
l'Italia vicina vedevo di già.

Un guanto una mano  
un po' d'acqua e poi il buio  
"sta bagnarola mi ha proprio molà"  
la popa la prua  
le urla e poi il nula  
e dieci compagni son tuti negà.  
Così siam 'rivati in tèra straniera  
c'hano portato dentro un casermon  
l'umano serpente riempiva la strada  
"ma qui non c'è nula" non voglio restà.  
Mi muovo e mi agito dentro a una branda  
mi oservano ochi che non vedrò più  
è già domani la Bela Italia  
co'l foglio di via mi cacerà!  
Pensavo a un lavoro a una casa sicura  
pensavo al mio amore lasciato nel mar  
pensavo davvero a tuti i fratèli  
che come me voleva restà.  
Ma siam tornati sula riva del mare  
a oservare la nave che va  
torna di nuovo riparte ancora  
con tanta speranza e lasèmoli restà.

Facciamoli restà lasciamoli restà  
noi non vogliamo vederli partir  
poichè nostra patria è il mondo intero  
nostra è la vita e la libertà.  
Lasciamoli restà facciamoli restare  
ci vuole coraggio per l'integrazione  
mediare ci rende più liberi e umani  
se non è per tutti non è libertà.  
Lasciamoli restà lasciamoli restà  
quanta pasiensa che ci vorà  
facciamoli restà lasciamoli restà  
che la fortuna li compagnerà.

## Informazioni

Canzone dedicata a tutti gli emigranti e immigrati del mondo.